

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0474-2-2016	Data/Ora Ricezione 27 Gennaio 2016 17:46:47	MTA - Star
---	---	------------

Societa' : CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C.
Identificativo : 68612
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CENTRALENS01 - Vaudagnotti
Tipologia : IROS 02
Data/Ora Ricezione : 27 Gennaio 2016 17:46:47
Data/Ora Inizio : 27 Gennaio 2016 18:01:48
Diffusione presunta
Oggetto : Approvato il progetto di fusione per
incorporazione di Centrale del Latte di
Firenze,Pistoia e Livorno SpA in Centrale
del Latte di Torino & C. SpA

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

- **rapporto di concambio fissato in n. 1 azione CLT per n. 6,1965 azioni CLF**
- **l'assemblea straordinaria di CLT per l'approvazione del progetto di fusione verrà convocata dopo l'approvazione del progetto di fusione da parte degli organi decisionali di tanti soci di CLF che rappresentino, nel complesso, almeno l'80% del capitale sociale di quest'ultima**
- **Banca IMI, advisor finanziario di CLT, in data 25 gennaio 2016 ha espresso parere di congruità finanziaria del rapporto di concambio**

Facendo seguito al comunicato stampa del 4 dicembre 2015 circa la sottoscrizione di un accordo con Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. ("CLF") volto alla realizzazione di un'operazione di aggregazione da attuarsi mediante la fusione per incorporazione (la "Fusione") di CLF in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ("CLT"), società quotata al segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (l'"MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., si comunica che il Consiglio di Amministrazione di CLT ha approvato in data odierna il progetto di fusione per incorporazione di CLF in CLT (il "Progetto di Fusione") e la relazione degli amministratori (la "Relazione Illustrativa") redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies del cod. civ., dell'articolo 125-ter del d.lgs. 58/1998, e dell'articolo 70 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Consob").

In pari data anche il Consiglio di Amministrazione di CLF ha approvato il Progetto di Fusione e la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies del cod. civ.

MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

La Fusione si inserisce nella più ampia strategia di crescita per linee esterne delle due società ed è finalizzata a creare un polo interregionale specializzato nella produzione e nella commercializzazione di prodotti lattiero-caseari che aggrega realtà e marchi a livello locale, accomunati da valori essenziali quali la qualità, la sicurezza, la territorialità, il prosieguo delle relazioni con la filiera zootecnica delle regioni interessate e darà vita al terzo polo lattiero-caseario in Italia con una posizione di *leadership* nelle regioni Piemonte, Toscana, Liguria e Veneto.

La Fusione comporterà inoltre (i) un completamento del portafoglio prodotti offerti da CLT grazie alla ampia gamma "Mukki", (ii) una forte spinta commerciale dei prodotti Mukki attraverso la capillare rete di CLT, (iii) un aumento del potere contrattuale con i clienti ed i fornitori, (iv) la possibilità di aumentare i volumi e i mercati di *export*, e (v) un aumento della capacità di investire in ricerca e sviluppo.



MODALITÀ E TERMINI DELL'OPERAZIONE

Il Progetto di Fusione è stato predisposto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 2015, come approvate dai Consigli di Amministrazione di CLT e CLF, rispettivamente in data 30 ottobre 2015 e 1-4 dicembre 2015.

Il rapporto di concambio è stato definito dai competenti organi di CLT e CLF, con l'ausilio dei rispettivi advisor finanziari sulla base di metodologie valutative comunemente accettate, in n. 1 nuova azione ordinaria CLT per n. 6,1965 azioni ordinarie di CLF (il "**Rapporto di Cambio**").

Non sono previsti conguagli in denaro.

Banca IMI Spa, advisor finanziario di CLT, ha trasmesso in data 25 gennaio 2016 al Consiglio di Amministrazione di CLT il Parere favorevole di congruità finanziaria sul rapporto di cambio per gli azionisti della Società.

La congruità del Rapporto di Cambio sarà altresì oggetto di verifica da parte della società di revisione KPMG S.p.A., nominata dal Tribunale di Torino quale esperto comune incaricato della predisposizione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio

Per soddisfare il rapporto di cambio in conseguenza della Fusione, CLT aumenterà il proprio capitale sociale da Euro 20.600.000 a Euro 28.840.041,20 mediante emissione di n. 4.000.020 nuove azioni ordinarie CLT aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. Le azioni della società incorporante saranno assegnate agli azionisti di CLF, in proporzione alla partecipazione detenuta dagli stessi in CLF con arrotondamento all'unità più prossima, al momento dell'efficacia della Fusione e sulla base del Rapporto di Cambio, a fronte delle n. 24.786.133 azioni ordinarie da essi possedute nella stessa.

Ad esito della Fusione CLT cambierà denominazione in "*Centrale del Latte d'Italia*" e rimarrà quotata al segmento STAR dell'MTA

La Fusione non legittimerà l'esercizio di alcun diritto di recesso da parte degli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione, in quanto le deliberazioni proposte non configurano alcune delle ipotesi previste dalla legge.

L'operazione prevede infine che immediatamente dopo l'intervenuta efficacia della Fusione avrà luogo il conferimento da parte di CLI dell'"**Azienda Mukki**", facente capo a CLF in una nuova società, interamente posseduta da CLI avente sede legale ed operativa a Firenze denominata "**Centrale del Latte della Toscana**". Tale ultima operazione è volta a garantire il consolidamento patrimoniale, la tutela del sito produttivo e la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali di CLF quale importante realtà istituzionale locale.

AZIONARIATO POST FUSIONE

Sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, ad esito della Fusione (subordinatamente al verificarsi delle Condizioni), i soci che deterranno partecipazioni superiori al 5% della società post-fusione saranno i seguenti:



Azionista	Percentuale del capitale sociale
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	36,99%
Comune di Firenze	12,25%
Fidi Toscana S.p.A.	6,83%
Comune di Pistoia	5,26%

CONDIZIONI SOSPENSIVE DELL'OPERAZIONE

La Fusione è subordinata all'avveramento entro il 30 settembre 2016, *inter alia*, delle seguenti condizioni (le "**Condizioni**"), nessuna delle quali si è verificata alla data odierna:

- a) approvazione della Fusione da parte degli organi decisionali di tanti soci di CLF che rappresentino, nel complesso, almeno l'80% del capitale sociale di CLF;
- b) approvazione del Progetto di Fusione da parte dalle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione;
- c) adozione del Nuovo Statuto da parte dell'Assemblea straordinaria di CLT che prevede oltre al cambio della denominazione sociale anche l'aumento fino a 14 del numero dei componenti del consiglio di amministrazione e l'inserimento della clausola del voto maggiorato;
- d) assunzione, da parte dell'assemblea ordinaria di CLT, da tenersi successivamente all'assemblea straordinaria di approvazione del Progetto di Fusione, della delibera:
 - per l'integrazione, con efficacia a far data dalla Data di Efficacia della Fusione, del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante con la nomina di 4 (quattro) membri, designati dai Soci CLF (come di seguito definiti); e
 - per l'acquisto di azioni proprie, con efficacia immediata e non soggetta a condizioni sospensive di efficacia;
- e) il rilascio da parte di CONSOB del provvedimento concernente il giudizio di equivalenza sul prospetto di quotazione delle azioni della Società Incorporante da emettere a servizio della Fusione, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. d) del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;
- f) mancata approvazione, emissione, promulgazione, attuazione o presentazione da parte di alcun Tribunale competente di qualsivoglia provvedimento o atto in corso di validità che vieti o sospenda l'esecuzione della Fusione secondo quanto previsto nel Progetto di Fusione e mancata approvazione, promulgazione o attuazione di provvedimenti da parte di alcun tribunale competente che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione della Fusione;
- g) almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea straordinaria di approvazione del Progetto di Fusione, sottoscrizione di un accordo contenente alcune pattuizioni parasociali rilevanti ex art. 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da parte dei soci di controllo di CLT (i "**Soci CLT**") e tutti od alcuni dei soci di CLF alla data odierna non ancora individuati (i "**Soci CLF**" e, congiuntamente ai Soci CLT, i "**Soci Sindacati**"), che raggruppi complessivamente almeno il 51% del capitale sociale della CLI Società Post-Fusione e che contenga talune pattuizioni di *governance* del Gruppo volte a salvaguardare la *mission* aziendale, nonché a disciplinare il regime di circolazione delle azioni vincolate al Patto (il "**Patto Parasociale**");



- h) non applicabilità ai Soci Sindacati nel Patto Parasociale della disciplina in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto;
- i) positivo espletamento della *confirmatory due diligence*, attualmente in corso.

TEMPISTICA INDICATIVA DELL'OPERAZIONE

È previsto che la Fusione sia sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria di CLT a seguito dell'avveramento della condizione dell'approvazione della fusione da parte degli organi decisionali dei soci di CLF che rappresentino, nel complesso, almeno l'80% del capitale sociale di quest'ultima.

Subordinatamente all'avveramento di tutte le Condizioni (ivi inclusa la sottoscrizione del Patto Parasociale e la non applicabilità ai Soci Sindacati nel Patto Parasociale della disciplina in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto mediante l'approvazione della delibera di Fusione con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob nessuna delle quali si è verificata), è previsto che il perfezionamento e l'efficacia della Fusione avvenga entro il 30 settembre 2016.

Il Progetto di Fusione, inclusivo dei relativi allegati e la Relazione Illustrativa sono depositati, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato SDIR & Storage (www.emarketstorage.com), presso la Sede sociale e sul sito www.centralelatte.torino.it.

La relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio rilasciata dall'esperto comune KPMG S.p.A. nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, nonché la restante documentazione richiesta dalla legge e da regolamento saranno resi pubblici nei modi e nei termini di legge e regolamento.

Torino, 27 gennaio 2016



PRESS RELEASE

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.: the Board of Directors has approved the merger by incorporation plan of Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. into Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

- the share exchange rate is fixed at 1 CLT share per 6.1965 CLF shares
- CLT extraordinary meeting for the approval of the merger plan will be held after the approval of the merger plan by the decision-making bodies of CLF shareholders representing a total of at least 80% of the share capital of the latter
- Banca IMI, CLT's financial advisor, on 25 January 2016, expressed its opinion regarding the financial consistency of the share exchange rate

Following the press release of 4 December 2015 regarding the signing of an agreement with Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. (“**CLF**”) aimed at realising a combination to be implemented through a merger by incorporation (the “**Merger**”) of CLF into Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. (“**CLT**”), a company listed in the STAR section of the Mercato Telematico Azionario (the “**MTA**”), organised and managed by Borsa Italiana S.p.A., we would like to announce that CLT's Board of Directors has today approved the merger by incorporation plan of CLF into CLT (the “**Merger Plan**”) and the directors' report (the “**illustrative report**”) drawn up as according to article 2501 quinquies of the Italian Civil Code, article 125-ter of Legislative Decree 58/1998, and article 70 of Consob Regulations n° 11971 of 14 May 1999, and as amended and integrated (“**Consob regulations**”).

On the same date, CLF Board of Directors also approved the Merger Plan and the directors' report drawn up as according to 2501 quinquies of the Italian Civil Code.

REASONS FOR THE TRANSACTION

The merger is part of the wider growth strategy for external lines of the two companies and aims at creating an inter-regional hub facility specialising in the production and sale of milk and dairy products, bringing together local situations and brands with the same fundamental values, such as quality, safety, a local dimension, continuing relations with the stock rearing and food production chain of the regions involved, giving birth to Italy's third milk and dairy hub, with a *leadership* position in the Piedmont, Tuscany, Liguria and Veneto regions.

The Merger will also involve (i) the completion of the product portfolio offered by CLT, thanks to the wide range of “*Mukki*” products, (ii) a strong sales boost for Mukki products, thanks to the extensive CLT network, (iii) an increase in negotiating power vis-à-vis customers and suppliers, (iv) the possibility of increasing *export* volumes and expanding export markets, and (v) an increase in the capacity to invest in research and development.

MEANS AND TERMS OF THE TRANSACTION



The Merger Plan has been provided for on the basis of the balance sheets at 30 September 2015, as approved by the Board of Directors of CLT and CLF, respectively on 30 October 2015 and 1-4 December 2015.

The share exchange rate was set by the relevant bodies of CLT and CLF, aided by their respective financial advisors, using the widely-accepted evaluation methods, at 1 new ordinary CLT share for 6.1965 ordinary CLF shares (the “**Exchange Rate**”).

No cash adjustments are provided for.

On 25 January 2016, Banca IMI Spa, CLT's financial advisor, expressed a fairness opinion on the financial consistency of the exchange rate for the Company's shareholders.

The fairness of the exchange rate will also be checked by external auditing firm KPMG S.p.A., appointed by the Court of Turin as mutual expert appointed to provide a report of the consistency of the exchange rate

To comply with the exchange rate resulting from the merger, CLT will increase its share capital from € 20,600,000 to € 28,840,041.20, by issuing 4,000,020 new ordinary CLT shares with the same characteristics as the outstanding shares. The shares of the incorporating company will be allocated to CLF shareholders, in proportion to their interest in CLF, rounded up to the next unit, when the Merger becomes effective and based on the exchange rate, for the 24,786,133 ordinary shares held by them in the same.

Further to the merger, CLT will change its name to “*Centrale del Latte d’Italia*” and will remain listed on the STAR segment of the MTA.

The Merger grants no entitlement to withdrawal to those shareholders not approving the Merger Plan resolution during the shareholders’ meeting, because the resolutions proposed do not come under any of the cases provided for by the law.

Under the terms of the Transaction, immediately after the Merger becomes effective, CLI will transfer the “**Mukki Company**” (currently controlled by CLF) into a new company, wholly owned by CLI, with registered and operating office in Florence, named “**Centrale del Latte della Toscana**”. The aim of this transaction is to guarantee equity consolidation, to safeguard the production facility and current levels of employment of the present CLF company which is an important institutional presence locally.

POST MERGER OWNERSHIP

Based on the information available to date, further to the Merger (upon occurrence of the Conditions), the shareholders with an equity interest higher than 5% of the Post-Merger Company will be as follows:

Shareholder	Share capital percentage
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	36,99%
Municipality of Florence	12,25%



Fidi Toscana S.p.A.	6,83%
Municipality of Pistoia	5,26%

CONDITIONS PRECEDENT FOR THE TRANSACTION

The merger is subject to the occurrence, inter alia, of the following conditions (the “**Conditions**”), none of which have occurred as of yet, by 30 September 2016,:

- a) approval of the merger by the decision-making bodies of CLF shareholders representing a total of at least 80% of CLF share capital;
- b) approval of the merger plan by the extraordinary meetings of the companies participating in the merger;
- c) adoption of the new Corporate By-Laws by CLT extraordinary meeting to provide not only for the change to the company name, but also the increase up to 14 in the number of members of the Board of Directors and the addition of the increased voting rights clause;
- d) adoption, by CLT ordinary meeting, after the extraordinary meeting approving the Merger Plan, of the resolution:
 - for the integration, with effect from the Date of Effectiveness of the Merger, of the Board of Directors of the Incorporating Company, with the appointment of 4 (four) new members, appointed by CLF shareholders (as hereinafter defined); and
 - for the acquisition of treasury shares, with immediate effectiveness and not subject to precedent effectiveness conditions;
- e) CONSOB's issuing of the measure concerning the judgement of equivalence regarding the report on the listing of shares of the Incorporating Company to be issued for the Merger, as according to article 57, paragraph 1, lett. d) of Consob Regulations of 14 May 1999, and as amended and modified.
- f) lack of approval, issuing, enactment, implementation or filing by any relevant Court of any valid measure or instrument which prohibits or suspends the Merger according to that provided for in the Merger Plan and lack of approval, issuing, enactment or implementation of measures by any competent court which has the effect of prohibiting and making the merger invalid;
- g) at least 30 days before the date of the extraordinary meeting for the approval of the Merger Plan, signing of an agreement containing certain relevant shareholders' agreements as according to art. 122 of Legislative decree 24 February 1998, n. 58 by CLT's controlling shareholders not yet identified (“**CLT shareholders**”) and all or some of CLF's shareholders (“**CLF shareholders**”) and, along with CLT shareholders, the “**Syndicated Shareholders**”), which groups together a total of at least 51% of the share capital of the Post-Merger CLI company and which contains some of the Group's *governance agreements aiming to safeguard the corporate mission, as well as govern the circulation of the shares restricted to the Agreement (the “Shareholders' Agreement”)*;
- h) non-applicability to Syndicated Shareholders in the Shareholders' Agreement regarding the obligation to provide for a public takeover bid;
- i) positive completion of the confirmatory due diligence, currently underway.

INDICATIVE TIMESCALE FOR THE TRANSACTION



The Merger is expected to be approved by the extraordinary meeting of CLT further to the occurrence of the condition for the approval of the merger by the decision-making bodies of CLF's shareholders representing a total of at least 80% of the share capital of the latter.

Subject to the occurrence of all the Conditions (including the signing of the Shareholders' Agreement and the non-applicability to Syndicated Shareholders in the Shareholders' Agreement regarding the obligation to provide for a public takeover bid through the approval of the Merger resolution with a majority provided for by article 49, paragraph 1, lett. g) of Consob Regulations, none of which have occurred), it is expected that the finalisation and the effectiveness of the Merger shall occur by 30 September 2016.

The Merger Plan, including the relative annexes and the Illustrative Report, is uploaded on the authorised storage platform SDIR & Storage (www.emarketstorage.com), at the company premises and on the site www.centralelatte.torino.it, and is available on request.

The report on the consistency of the Exchange Rate issued by the mutual expert KPMG S.p.A. appointed as according to article 2501-*sexies* of the Italian Civil Code, as well as the remaining documentation required by law and regulations shall be published in the means and terms according to the law and regulations.

Turin, 27 January 2016

Fine Comunicato n.0474-2

Numero di Pagine: 10